

# Esodo

**31** <sup>1</sup> Il Signore disse ancora a Mosè: <sup>2</sup> «Vedi, ho scelto Besalèl, figlio di Urì e nipote di Cur, della tribù di Giuda. <sup>3</sup> L'ho riempito del mio spirito per renderlo abile e intelligente, capace in ogni genere di lavoro: <sup>4</sup> egli sa fare progetti ed eseguirli in oro, argento e rame; <sup>5</sup> egli sa intagliare le pietre da incastonare, scolpire il legno e realizzare ogni genere di lavoro. <sup>6</sup> Io gli ho assegnato come compagno Ooliàb, figlio di Achisamàc della tribù di Dan. Inoltre ho reso capaci tutti gli artigiani, perché possano eseguire quanto ti ho comandato di fare: <sup>7</sup> la tenda dell'incontro, l'arca con le tavole dei miei insegnamenti, il coperchio per l'arca e tutti gli accessori della tenda; <sup>8</sup> la tavola dei pani con i suoi accessori, il candelabro d'oro puro con i suoi accessori, l'altare per l'incenso <sup>9</sup> e l'altare dei sacrifici con tutti i suoi accessori, la vasca con il suo piedistallo; <sup>10</sup> gli abiti liturgici e gli abiti sacri che Aronne e i suoi figli indosseranno per esercitare il loro sacerdozio; <sup>11</sup> l'olio per le consacrazioni e l'incenso profumato per il luogo santo. Essi eseguiranno ogni cosa secondo le istruzioni che ti ho dato». <sup>12</sup> Il Signore disse a Mosè: <sup>13</sup> «Rivolgiti agli Israeliti e di' loro: Dovrete rispettare il sabato: è un segno del legame che c'è tra me e voi per tutte le generazioni; così riconoscerete che sono stato io a scegliervi. <sup>14</sup> Rispettate dunque il sabato perché per voi è un giorno sacro. Chi non lo rispetterà e lavora in giorno di sabato, sarà escluso dalla comunità e messo a morte. <sup>15</sup> Per sei giorni si può lavorare, ma il settimo giorno è sabato, giorno di riposo consacrato a me. Chi lavora in giorno di sabato sarà messo a morte. <sup>16</sup> Gli Israeliti dovranno rispettare il riposo del sabato per tutte le generazioni; si tratta infatti di un impegno per sempre. <sup>17</sup> Per sempre questo giorno sarà un segno del legame che c'è tra me e gli Israeliti: io ho fatto il cielo e la terra in sei giorni, ma nel settimo ho smesso il lavoro e mi sono riposato». <sup>18</sup> Quando il Signore ebbe finito di parlare con Mosè

sul monte Sinai, gli diede le due tavole dei suoi insegnamenti: erano due tavole di pietra, scritte da Dio stesso.